

I ruoli sul set

REPARTO PRODUZIONE (PRODUCTION DEPT.)

Produttore (*producer*): è colui che sta al principio del film stesso. Fa partire il progetto, accettando il soggetto e incaricando una persona (*sceneggiatore*, *screenwriter*) di scriverne la sceneggiatura. Dà poi l'incarico ad un regista di curare il film. Trova i finanziamenti, sceglie la troupe e parte del cast, decide l'ammontare degli ingaggi di ogni lavoratore e attore. Trova una distribuzione¹ per il film e chi ne assicurerà l'uscita in sala, dvd e streaming. Garantisce che le riprese e tutte le altre fasi di lavorazione del film vengano svolte tenendo fede ai criteri di massima artisticità e massima economia.

Produttore esecutivo (*executive producer*): rappresenta il produttore sul set. Ha la gestione dei soldi e deve risponderne al produttore. Vigila affinché le riprese e tutte le altre fasi di lavorazione del film vengano svolte tenendo fede ai criteri di massima artisticità e massima economia.

Organizzatore generale (*production coordinator*): presiede all'organizzazione delle riprese. Stila il piano di lavorazione e si occupa di far prenotare alberghi per la troupe e per gli attori, noleggiare o acquistare i materiali necessari alle riprese, scegliere un catering per i pasti sul set, contrattare i costi delle locations e verificare la loro agibilità.

Direttore di produzione (*production manager*): coordina il lavoro quotidiano del set. Si occupa di predisporre i trasferimenti degli attori (e, in caso di riprese fuori sede, anche della troupe). Prepara e verifica con l'aiuto regista l'*ordine del giorno* della giornata successiva. E' responsabile del *girato*² di ogni giorno: lo ritira dal *loader* alla fine della giornata e lo affida al laboratorio di sviluppo, dal quale poi provvede al ritiro quando il trattamento è stato effettuato.

Ispettori di produzione: controllano che la giornata lavorativa si svolga il più possibile conformemente ai programmi (ordine del giorno). Stanno sul set e riferiscono al direttore di produzione gli eventuali problemi o le necessità da parte di attori e troupe.

Segretari di produzione (*production assistants*): aiutano l'ispettore di produzione. Predispongono il catering e il *craft*³, distribuiscono i materiali. A volte vengono utilizzati come *runner*, *jolly* o *autisti*. A loro è affidato il compito di bloccare l'accesso al set durante le riprese. Se queste si svolgono in esterno dovranno impedire agli estranei di avvicinarsi e di disturbare le riprese con suoni,

luci, ecc. Vegliano anche sul fatto che non ci siano sul set fotografi o giornalisti non autorizzati dalla produzione.

Runner o jolly: sono quelle persone che vengono mandate a reperire il materiale necessario al lavoro del set, o a compiere altri servizi (lavare le automobili, ecc.). E' indispensabile che conoscano il territorio dove si svolgono le riprese (la città) per poter svolgere i loro compiti nel più breve tempo possibile.

REPARTO REGIA (DIRECTING DEPT.)

Regista (*director*): è colui che traduce la sceneggiatura nel film. Spetta a lui decidere la posizione della macchina da presa (cioè come inquadrare la scena) e i suoi movimenti, dirigere gli attori, scegliere il numero di inquadrature in cui scomporre la scena. In poche parole è considerato l'autore del film, e quindi in ultima analisi è responsabile di tutte le scelte: costumi, scenografia, illuminazione e poi, a fine riprese, montaggio, musiche, ecc. Accade spesso che il regista partecipi alla stesura della sceneggiatura, come anche può capitare che sia lui stesso l'inventore del soggetto che sta all'origine del film. In altri casi il regista può prendere in carico una sceneggiatura di ferro e quindi avrà una minore autonomia su molte decisioni da prendere.

Aiuto regista (*assistant director*): ha il compito di fare in modo che il regista possa dedicarsi alla sua funzione creativa, facendogli trovare pronto tutto quanto necessario all'esecuzione delle riprese. Tiene i contatti tra i reparti (costumi, scenografia, trucco) e verifica che sia presente sul set tutto il materiale necessario alla scena. Deve curarsi che gli attori conoscano la loro parte (battute, azioni, ecc.), fornendo loro per tempo lo *stralcio* della sceneggiatura⁴ o la sceneggiatura stessa e verificando ogni giorno "la memoria", cioè se l'attore ricorda a mente le battute che dovrà recitare. In caso che ciò non sia possibile (attori dotati di scarsa memoria o di una parte troppo lunga e faticosa da imparare) dovrà curare che in scena sia presente il *gobbo*, cioè uno o più fogli, collocati fuori dall'inquadratura, su cui sono scritte le battute dell'attore. L'aiuto regista deve poi curare che la preparazione (trucco e vestiti) degli attori sia effettuata nei tempi previsti.

¹ Con *distribuzione* o *casa di distribuzione* intendiamo un'azienda che si occupa di fare in modo che il film arrivi nelle sale, cioè nei cinema. Le distribuzioni curano anche il marketing del film (cartelloni pubblicitari, apparizioni degli attori in tv, siti internet, ecc.), normalmente d'intesa con gli *uffici stampa*.

² Chiamiamo *girato* la pellicola impressionata o il supporto digitale (schede di memoria, hard disk, nastro magnetico,...) registrato. ³ Sono i generi di conforto o di ristoro per troupe e attori, per esempio acqua, bibite, caffè, snacks, ecc.

⁴ Chiamiamo *stralcio* un estratto della sceneggiatura in cui siano presenti solo le scene in cui l'attore medesimo è implicato.

Durante la giornata di lavoro, sarà sua responsabilità nei confronti degli attori (accompagnarli in camerino e al trucco, darsi cura delle loro necessità – p. es. scelta del menù per il pranzo, fornire eventuali caffè o snacks - conoscere sempre in ogni momento dove sarà possibile reperirli – p. es. in camerino, in mensa, in bagno, ecc.) E' responsabile della selezione e della direzione sulla scena (insieme al *capogruppo*) delle *figurazioni*. Fa in modo che le prescrizioni del regista diventino esecutive. Dà i segnali agli attori per fare il loro ingresso in scena. Si accerta che durante le esecuzioni delle riprese la troupe ed eventuali presenti (curiosi, passanti se le scene vengono girate in ambienti reali) mantengano il silenzio, e che nessuno passi nel campo inquadrato dalla macchina da presa. Nel caso che il regista stia davanti al monitor, lui starà sul set a dirigere e verificare che tutto avvenga come previsto dal regista. Per tutti è il punto di riferimento cui rivolgersi per delucidazioni, ecc. **Per far tutto ciò, egli si avvale della collaborazione di assistenti alla regia (*second director assistants*)**. La funzione dell'aiuto regista può essere anche smembrata tra più figure. In tal caso, esse saranno nominate in ordine gerarchico (primo aiuto regista, secondo aiuto regista, ecc.).

Nella fase della preparazione, l'aiuto regista collaborerà con l'organizzatore generale alla stesura del piano di lavoro (e alle sue eventuali revisioni durante la fase delle riprese) e dovrà redigere lo *spoglio della sceneggiatura* o *breakdown*. Si tratta di un documento in cui per ogni scena vengono indicati i personaggi, il numero e la tipologia delle figurazioni (p. es.: 3 pompieri e 1 venditore di frutta), il numero e la tipologia di eventuali animali, il materiale tecnico necessario, i costumi, prescrizioni di trucco (p. es. se il personaggio sarà molto pallido, o sudato, o dovrà piangere), eventuali effetti speciali (esclusi quelli da farsi in postproduzione), prescrizioni di scenografia e arredamento, il "*fabbisogno di scena*", cioè oggetti o materiali vari che dovranno essere utilizzati dagli attori durante la scena (ad esempio, se l'attore dovrà scrivere una lettera sarà necessaria carta e penna, se gli attori saranno impegnati in una cena sarà "fabbisogno" i piatti, posate, bicchieri, pane, bottiglie con acqua e vino, cibo).

Poco prima del termine di ogni giornata di riprese, l'aiuto regista insieme al direttore di produzione dovrà curare la redazione dell'*ordine del giorno* per il giorno successivo. Si tratta di uno o più fogli in cui viene indicato il programma del giorno successivo, cioè il numero e l'ordine delle scene che andranno girate, gli attori coinvolti, con l'orario della loro convocazione sul set, il fabbisogno e il materiale tecnico necessario, l'orario in cui ogni membro della troupe dovrà presentarsi sul set, l'indirizzo del set, eventuali comunicazioni alla troupe. Nel caso di scena da girare all'aperto, sarebbe bene che l'ordine del giorno prevedesse

anche un *cover set*, cioè delle scene alternative che possano essere girate al coperto. L'ordine del giorno deve essere distribuito a fine giornata a ogni membro della troupe.

Segretaria di edizione (*script supervisor, script girl, continuity person*): ha il compito di segnare sul *bollettino di edizione* il contenuto di ogni singola inquadratura (cioè quale pezzetto di ogni scena ogni inquadratura copre) e di ogni *take*⁵ indicando quale take sarà da considerarsi quello buono, cioè quello che entrerà nel film. Deve inoltre compilare un *diario di lavorazione*, in cui viene verbalizzata ogni cosa che accade sul set (orario di convocazione e di congedo degli attori e delle figurazioni, tempi delle riprese di ogni singola inquadratura, orario della pausa per il pranzo, metri di pellicola girati, ecc.). E' infine responsabile della *continuità*, cioè del fatto che gli attori, nelle inquadrature e nelle scene *raccordate*, cioè appartenenti alla stessa sequenza o alla stessa giornata (nel tempo rappresentato – vedi p.) siano vestiti e truccati allo stesso modo, reggano gli oggetti con la stessa mano, ecc.

Capogruppo o Organizzatore scene di massa (AOSM): è colui che reperisce, conduce sul set, dirige (d'accordo con l'aiuto regista) le figurazioni e ne ha la gestione.

Dialogue coach: ha la responsabilità della corretta dizione degli attori. E' normalmente presente nei film girati in un'altra lingua (o in un altro dialetto) rispetto a quella comunemente parlata dagli attori. Il suo compito è di insegnare la corretta pronuncia agli attori e verificare poi nel corso delle riprese che questa venga rispettata.

REPARTO AMMINISTRAZIONE

Amministratore: gestisce l'amministrazione dell'azienda che ha in carico la produzione del film, la "casa di produzione", che può essere una vera e propria azienda, durevole nel tempo, o una società creata ad hoc, che vive solo per il tempo necessario all'effettuazione del film. L'amministratore si occupa di gestire i contratti e i rapporti di lavoro di attori e troupe coinvolti nel film e di espletare le pratiche burocratiche relative al film (rapporti con i sindacati, con la Direzione Nazionale per la Cinematografia, ecc.)

Cassiere (*accountant*): si occupa dei pagamenti degli attori e della troupe, nonché dei piccoli acquisti necessari quotidianamente alla prosecuzione del film.

⁵ Si chiama così il rifacimento di ogni inquadratura, cioè se un'inquadratura viene girata tre volte, si dice che sono stati fatti tre take.

REPARTO FOTOGRAFIA (CAMERA DEPT.)

Direttore della fotografia (*dop o cinematographer*): è il responsabile dell'illuminazione della scena, sia a fini creativi che a fini della corretta esposizione della pellicola. Ha inoltre il compito di garantire che l'inquadratura sia esattamente rispondente ai desideri del regista e alle esigenze della sceneggiatura. Durante la preparazione, insieme all'operatore e a un assistente, dedicherà qualche tempo all'effettuazione dei *provini macchina*, per verificare l'efficienza della macchina da presa (che normalmente viene presa a noleggio), degli obiettivi e, nel caso non la conosca, la versatilità della pellicola che verrà utilizzata per il film. In fase di postproduzione, insieme al datore luci decide il risultato da ottenere nella copia finale del film.

Operatore (*camera operator*): è colui che usa la macchina da presa, cioè che materialmente effettua la ripresa della scena, secondo le prescrizioni del regista e del direttore della fotografia. In una troupe possono esserci più di un operatore, a seconda di quante macchine da presa vengono impiegate contemporaneamente per la ripresa di ogni singola scena. Per esempio, in ogni take possono essere usate più macchine da presa, ognuna collocata in un punto diverso, e che quindi effettuerà un'inquadratura diversa. Questo serve per risparmiare tempo, in quanto non occorre spostare la macchina da presa più volte per ottenere più inquadrature della stessa scena. Può esserci anche un *operatore di steadicam*, cioè addetto soltanto all'utilizzo di questa particolare macchina da presa.

Assistenti operatore (*camera assistants*): sono le persone che aiutano l'operatore nell'esecuzione delle riprese. Hanno in carico la macchina da presa, ne curano la pulizia e l'efficienza, la montano e la smontano all'inizio delle riprese e alla fine delle stesse. Hanno in custodia gli obiettivi ed i filtri e hanno il compito di montare ogni volta quelli richiesti dal direttore della fotografia. Nei paesi di lingua anglosassone, tra gli assistenti operatore si distinguono il *focus puller* (in Italiano **fuochista**), che ha il compito di curare la messa a fuoco, e il *loader* (in Italiano **aiuto assistente operatore**) che ha il compito di caricare e di sostituire la pellicola nella macchina da presa, quando si esaurisce, e di consegnare il girato di ogni giorno al direttore di produzione.

Video assist: è la persona addetta al posizionamento del monitor sul quale il regista controllerà in tempo reale quanto viene ripreso dalla macchina da presa. A tale monitor è spesso associato un videoregistratore, che consente di registrare anche su nastro (per una verifica immediata) le inquadrature girate dalla macchina da presa. Il video assist è responsabile anche di tale operazione.

Fotografo di scena (*still photographer*): è un fotografo che segue tutte o una parte delle riprese scattando foto alle scene ed, eventualmente, a quanto succede dietro le quinte. Questo materiale servirà alla pubblicizzazione del film (cartelloni, foto per riviste e giornali, ecc.).

Operatore di backstage: è un operatore che segue una parte delle riprese filmando quanto succede dietro le quinte. Il materiale da lui girato sarà utilizzato per l'esecuzione del cosiddetto *making of*, cioè un filmato che presenta il film attraverso interviste con regista, produttore, attori, montate insieme a sequenze che mostrano agli spettatori alcune fasi della realizzazione del film. Il *making of* viene diffuso sovente dalle televisioni per pubblicizzare il film, ed è sempre incluso nel dvd che verrà pubblicato alcuni mesi dopo l'uscita al cinema del film.

REPARTO SUONO (SOUND DEPT.)

Fonico (*sound manager o production sound mixer*): praticamente tutti i film si girano oggi in *presa diretta*⁶, cioè registrando il suono in contemporanea alle immagini. Questa operazione non viene tuttavia fatta sul medesimo supporto, ma con apparecchiature diverse su supporti diversi. Il fonico è quindi quello che l'operatore è per le immagini: coordina le posizioni dei microfoni, verifica che la registrazione del suono sia perfetta e fa partire e blocca il registratore di suoni, regolando i livelli del suono durante la ripresa della scena.

Microfonista (*boom operator*): è la persona che si occupa di piazzare i microfoni, siano essi microfoni a bottone radiotrasmittenti (cioè che trasmettono il suono senza uso di fili al registratore) da sistemare da qualche parte nascosti sull'attore (normalmente sulla cravatta o sulla giacca, o tra i capelli), sia invece posizionato in cima ad una canna. In questo caso spetterà al microfonista reggere la canna e direzionarla verso gli attori di volta in volta parlanti, accertandosi che non venga inquadrata dalla macchina da presa e che non proietti ombre in zone inquadrature dall'obiettivo.

⁶ La pellicola non è mai sonora all'origine. Le cineprese a pellicole sonore sono esclusivamente per uso amatoriale ed ormai sono state soppiantate da telecamere video. Il sonoro viene aggiunto in fase di stampa e solo dopo aver effettuato tutte le operazioni di doppiaggio, inserimento delle musiche, missaggio, ecc. Si preferisce lavorare separatamente immagini e suono anche nel caso che il film venga girato digitale, proprio allo scopo di avere uno strumento migliore della telecamera per la registrazione dei suoni, e per avere questi ultimi su un supporto separato e quindi trattabili separatamente per effettuare le operazioni suddette.

REPARTO SCENOGRAFIA (ART DEPT.)

Scenografo (*art director*): è il responsabile di tutto ciò che di visivo (eccetto i costumi degli attori) appare nell'inquadratura, cioè ambienti e oggetti. Si preoccupa di reperire gli ambienti, a volte su suggerimento del

location manager,⁷ e di trasformarli secondo quanto previsto dalla sceneggiatura e di concerto col regista. Nel caso si decida di girare alcune scene o tutto il film nei teatri di posa, si occuperà di progettare la costruzione degli ambienti e di verificare l'avanzamento dei lavori, che verranno effettuati da ditte o da personale specializzato. Si preoccupa anche di reperire o ordinare o far costruire gli oggetti che appariranno in scena. Lo scenografo ha normalmente uno o più assistenti.

Arredatore (*set designer*): d'accordo con lo scenografo, si preoccupa di arredare gli ambienti che appariranno

nel film, procurandosi mobili, tendaggi, e gli oggetti visibili che fanno parte dell'arredamento.

Attrezzista (*props manager*): riceve quotidianamente dagli assistenti dello scenografo e dall'arredatore il *fabbisogno di scena*⁸, lo custodisce e si preoccupa di collocarlo nella posizione corretta all'inizio di ogni *take* o di fornirlo agli attori man mano che questi se ne debbano avvalere per la recitazione. Sarà anche responsabile del *refill*⁹ di bevande che vengono bevute dagli attori durante la ripresa, della sostituzione di candele o di sigarette man mano che si consumano.

L'attrezzista è anche colui che sul set interviene per piccoli lavoretti di scenografia, come ad esempio lo spostamento di un quadro, eliminare il cigolio di una porta, pulire il pavimento e oggetti in primo piano.

REPARTO COSTUMI (WARDROBE DEPT.)

Costumista (*costume designer*): è il responsabile degli abiti e degli accessori che gli attori indossano in scena. In accordo con il regista, si preoccuperà quindi di reperire presso apposite sartorie teatrali o di disegnare e far eseguire i vestiti necessari al film, ma anche le borse, le valigie, cinture e gioielleria e altri accessori necessari ad una professione (per esempio, pistola e cartucciera per un poliziotto). Una volta reperito o realizzati i costumi, dovrà presiedere alle prove dei costumi sugli attori, secondo un calendario fissato dall'aiuto regia e i far provvedere alle eventuali modifiche. Durante le riprese sarà il responsabile che gli attori e le figurazioni arrivino sul set vestiti secondo quanto in precedenza deciso e approvato anche dal regista.

Assistenti costumista: aiutano il costumista nel reperimento dei vestiti. Ogni giorno si preoccupano di fornire agli attori e alle figurazioni i vestiti e gli eventuali cambi e di aiutarli nella vestizione. Sul set si preoccupano di sporcare i vestiti, là dove sia necessario per le esigenze della scena.

Sarte: si occupano delle piccole riparazioni dei costumi, della loro manutenzione (lavaggio, smacchiatura, ecc.) e della loro custodia.

⁷ Figura preposta appunto alla ricerca dei luoghi dove girare il film, cioè appartamenti, edifici pubblici, giardini, prati, cioè di tutto quanto previsto dalla sceneggiatura che si decide di girare in ambienti reali, che potranno tuttavia essere riadattati, non ricostruendolo nei teatri di posa.

⁸ Si tratta di tutti gli oggetti necessari all'esecuzione delle azioni degli attori. Per esempio, se un attore deve recitare una scena in cui deve attaccare un quadro alla parete, il fabbisogno sarà il chiodo, il martello, il quadro, la scala. Prevedendo che magari il chiodo potrebbe spezzarsi o piegarsi durante l'azione dell'attore, sull'ordine del giorno apparirà la dicitura "ripetibile", che significa che l'attrezzista dovrà procurarsi più di un chiodo. Così sarà pure del materiale che viene consumato, tipo colla, cibo e bevande, candele, carta che viene scritta durante la scena, ecc.

⁹ Se in una scena un attore si versa dell'acqua e la beve, al termine della scena il livello dell'acqua nella brocca non sarà più il medesimo che all'inizio. Se la scena viene girata per una seconda volta, occorre che la bottiglia ritorni al livello che aveva all'inizio della ripresa precedente.

¹⁰ Come per le bevande, così le candele, le sigarette, il cibo nei piatti, ecc. devono ritornare delle stesse dimensioni o quantità ogni volta che una scena viene ripetuta. Allo stesso modo tovaglie, tovaglioli e fazzoletti che si macchiano, o si bagnano, stoviglie che si sporcano ecc. devono ritornare ad ogni ripetizione di scena pulite e asciutte come all'inizio della prima ripresa. All'attrezzista spetta il compito di sostituire gli oggetti o ripristinarli nelle medesime condizioni. Nel caso si trattasse di vestiti che si macchiano o bagnano durante la ripresa, la sostituzione o la smacchiatura spetterà agli assistenti del costumista mentre il trucco che cola o si deteriora durante le riprese verrà ripristinato dagli assistenti truccatori.

REPARTO MACCHINISTI (GRIP DEPT.)

Macchinisti (*grips*): sono coloro che si occupano di movimentare la macchina da presa, cioè spostarla (secondo le indicazioni del regista, del direttore della fotografia o dell'operatore), collocarla sul cavalletto o sulle altre attrezzature, montare carrelli, dolly, skyking (e muovere i suddetti strumenti durante le riprese), costruire supporti praticabili per gli attori o per la macchina da presa (torrette, cioè impalcature, ecc.). Esiste un capo del reparto macchinisti, chiamato *capo squadra macchinisti* (*key grip*, in inglese). Nei paesi anglosassoni, esso può contare su un assistente particolare, detto *best boy grip*. Ad uno dei macchinisti (che viene chiamato quindi *ciacchista*) è affidato il compito di gestire il *ciak*,¹² cioè di aggiornarlo con i dati che vengono forniti dalla segretaria di edizione e “batterlo” prima dell'inizio della ripresa di ogni inquadratura.

REPARTO ELETTRICISTI (LIGHTING DEPT.)

Elettricisti (*electricians*): sono coloro che si occupano di predisporre impianti elettrici per gli usi del set. Spetta a loro la collocazione delle lampade e dei filtri, secondo le indicazioni del direttore della fotografia. Anche per questo reparto esiste un *capo squadra elettricisti* (*chief lighting technician* o *gaffer*, in inglese), che coordina il lavoro. Nei paesi anglosassoni possiede un assistente, detto *best boy electric*. In questi paesi si distingue anche la figura del *rigging gaffer*, che coordina il prelighting del set, dietro istruzioni del gaffer.

¹² Tavoletta plastica che reca i riferimenti necessari all'identificazione di ogni inquadratura, che viene ripresa prima dell'inizio di ogni inquadratura in modo da rimanere impressa sulla pellicola.